

Ricerca genetica: 50 anni di studi alla scoperta del mistero della vita
Incontro all'EURAC con il Prof. Conneally sulla storia e gli sviluppi futuri della medicina genetica

La scoperta del DNA umano e la conseguente possibilità di decodificare e manipolare il patrimonio genetico sono tra le maggiori conquiste della scienza in questi ultimi decenni. Mercoledì 28 giugno alle ore 18, Michael Conneally, professore emerito di medicina genetica e di neurologia all'Università dell'Indiana (USA), in visita all'Istituto di Medicina Genetica dell'EURAC, terrà una relazione dal titolo "Genetica: 50 anni di ricerche alla scoperta del mistero della vita". Impegnato da anni nella ricerca, con particolare riferimento allo studio di malattie genetiche complesse, quali Alzheimer e Parkinson, il Prof. Conneally ha potuto seguire da vicino la grande rivoluzione portata dalla scoperta del DNA in tutti i settori della medicina e le sue ripercussioni sui più svariati aspetti della vita umana. Al pubblico bolzanino, Conneally cercherà di tracciare il quadro di un mondo affascinante ma ancora in parte sconosciuto: cinquant'anni di studi alla scoperta delle possibili cause di malattie e disturbi fino a poco tempo fa considerati incurabili e le loro possibili applicazioni nei più diversi ambiti della società, dalle analisi del DNA per i sospetti criminali ai test di paternità fino alla ricerca delle vittime di disastri naturali. Michael Conneally ha condotto ricerche sulle componenti ereditarie di malattie quali il diabete o la depressione e su forme di dipendenza come l'alcolismo. In questi giorni collabora con l'Istituto di Medicina Genetica dell'EURAC come supervisore degli studi che il centro conduce in collaborazione e con il supporto dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Provincia di Bolzano e della Fondazione Cassa di Risparmio. L'incontro si terrà in lingua inglese, ma successive domande potranno essere poste in italiano e tedesco.

Bolzano, 26 giugno 2006

Appuntamento:

Mercoledì 28 giugno 2006, ore 18, EURAC

Contatto:

Stefania Campogianni, e-mail: scampogianni@eurac.edu, Tel. 0471 055036